

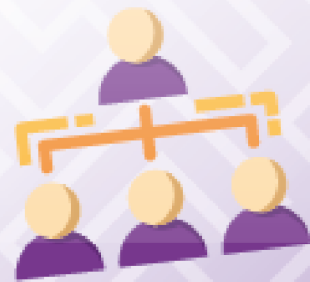


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO

PIIC810006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **26363** del **01/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Moduli di orientamento formativo
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

L'economia di S. Croce Sull'Arno è basata principalmente sull'attività conciaria che è presente dal 1950 ed ha richiesto un incremento costante della manodopera.

Il territorio è stato caratterizzato, pertanto, da un forte incremento demografico dovuto a fenomeni migratori, prima da regioni italiane soprattutto dal Sud a partire dalla fine degli anni Sessanta, e successivamente a partire dalla fine degli anni Novanta da paesi stranieri, in prevalenza dal Senegal, dall'Albania e dal Marocco e poi a seguire da molti altri Stati.

Attualmente il comune di Santa Croce accoglie cittadini provenienti da diversi paesi e culture: si contano ben 52 diverse nazionalità che cercano di integrarsi pur mantenendo la propria identità.

L'utenza scolastica che frequenta il nostro Istituto è costituita da alunni non italofoeni, dunque è di primaria necessità organizzare per loro pratiche di buona integrazione, tese a stimolare il dialogo interculturale.

In questo contesto il termine significativo, che contraddistingue l'operato del nostro Istituto, è ***"intercultura"*** fra la multiculturalità.

L'Istituto accoglie inoltre un numero alto e sempre crescente di alunni con certificazione 104/92, con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali

La scuola dunque diviene il luogo basilare in cui l'inclusione è affrontata nel rispetto, salvaguardia e valorizzazione delle diversità.



L'Istituto Comprensivo di S. Croce sull'Arno si configura come una realtà complessa e globale, aperta alle sfide che il cambiamento culturale impone, dove la "normalità" è sempre più quella di crescere, insegnare e apprendere in contesti eterogenei.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le classi presentano uno spaccato sociale particolarmente ricco, nel quale sono presenti molti studenti di diverse nazionalità, e tanti alunni con bisogni. Tale aspetto è sfruttato come opportunità di sviluppo per quelle competenze relazionali ed empatiche che imprescindibilmente tendono a formare la persona

Vincoli:

Sono particolarmente frequenti gli inserimenti in corso di anno di alunni con difficoltà linguistiche. Il trend dei flussi migratori risulta in continuo aumento con importanti riflessi nel mantenimento degli obiettivi didattici prefissati. Il numero delle certificazioni sanitarie è in continuo aumento, impegnando la scuola a rivedere l'assetto delle varie classi, la cui complessità aumenta nel corso del quinquennio per la scuola primaria e del triennio nella scuola secondaria di I grado. La frequenza della scuola dell'infanzia è vissuta come un'esigenza sociale prima che educativa da parte di molte famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto imprenditoriale e associativo del territorio è vivace, disponibile anche per l'ampliamento di quella che è l'offerta formativa dell'Istituto. L'amministrazione comunale rappresenta un sostegno continuo e fattivo, sia supportando quelle situazioni più complesse e complicate che richiedono la sinergia di tutti i soggetti coinvolti, ma anche per lo svolgimento delle attività extracurricolari (servizio scuolabus per uscite nel territorio, teatro comunale, biblioteca comunale, mensa



scolastica...). Di grande pregio è il progetto intercultura interamente finanziato dall'amministrazione comunale.

Vincoli:

Uno dei vincoli più rilevanti è la fragilità dell'utenza, spesso sostenuta dagli interventi dei servizi sociali e dalla Società della Salute

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le aule sono allestite con dotazioni anche digitali. La scuola usufruisce di finanziamenti regionali (PEZ) che vengono ripartiti in seno alla Conferenza Zonale dell'Istruzione. Essa organizza momenti di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze riprogettando secondo le necessità le risorse della dotazione organica. La scuola secondaria di I grado ha intrapreso un percorso di potenziamento delle ore di compresenza, con la possibilità di lavorare in piccoli gruppi per il sostegno agli alunni fragili e la valorizzazione delle eccellenze.

Vincoli:

Le problematiche relative agli spazi, ai laboratori e alla fruibilità di nuove tecnologie sono diffuse in quasi tutti i plessi. La figura nominata come assistente tecnico è stata assegnata a copertura di una sola mattina alla settimana.

Risorse professionali

Opportunità:

L'entusiasmo partecipativo dei docenti, a tempo determinato e indeterminato, è tale da costituire un'opportunità di arricchimento.

Vincoli:

Sono limitate le risorse ministeriali in termini di organico ed assegnazione del personale in relazione alle peculiari necessità dell'istituto. I docenti di sostegno rivestono spesso incarichi a tempo



determinato. È nota a livello nazionale la penuria di personale in possesso di specifica abilitazione per il sostegno nelle graduatorie dei vari ordini e gradi scolastici. La figura apicale è stata negli anni rivestita da molti dirigenti scolastici e la stessa segreteria è dotata di poche unità con contratto a tempo indeterminato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC810006
Indirizzo	VIA PISACANE 15 SANTA CROCE SULL'ARNO 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO
Telefono	057130069
Email	PIIC810006@istruzione.it
Pec	piic810006@pec.istruzione.it
Sito WEB	icsantacrocearno.edu.it/

Plessi

ALBERO AZZURRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA810013
Indirizzo	VIA CONCETTO MARCHESI, 13 SANTA CROCE SULL'ARNO 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO

POGGIO FIORITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA810024
Indirizzo	VIA LUNGOVALLE, 9 FRAZ. USCIANA 56029 SANTA



CROCE SULL'ARNO

VIA DEI MILLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA810035
Indirizzo	VIA DEI MILLE SANTA CROCE SULL'ARNO SANTA CROCE SULL'ARNO

CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE810018
Indirizzo	VIA CARDUCCI 2 SANTA CROCE SULL'ARNO 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO
Numero Classi	11
Totale Alunni	244

COPERNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE810029
Indirizzo	VIA COPERNICO, 5 SANTA CROCE SULL'ARNO 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	176

PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81003A
Indirizzo	VIA PALLESI, 1 SANTA CROCE SULL'ARNO 56029



	SANTA CROCE SULL'ARNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	121

DELLA MAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81004B
Indirizzo	PIAZZA PANATTONI, 5 FRAZ. STAFFOLI 56020 SANTA CROCE SULL'ARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	113

NELSON MANDELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM810017
Indirizzo	VIA PINETE, 1 FRAZ. STAFFOLI 56020 SANTA CROCE SULL'ARNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

"C.BANTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM810028
Indirizzo	VIA CARLO PISACANE 15 56029 S.CROCE SULL'ARNO 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO
Numero Classi	15
Totale Alunni	351



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Coding e robotica	1
	Orto	1
	Psicomotricità specifico per scuola dell'infanzia	1
	Spazio sensoriale	2
	Altre tipologie	7
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Sportello psicologico	
	Servizio anticipato (prescuola) infanzia/primaria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni	66



multimediali) presenti nei
laboratori

PC e Tablet presenti nelle
biblioteche

7

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

1

PC e Tablet presenti nei laboratori

48



Risorse professionali

Docenti	164
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 16 ● Da 4 a 5 anni - 24
● Più' di 5 anni - 67

Approfondimento

Tutte le attività della scuola sono oggetto di monitoraggio. I ruoli, le funzioni e i compiti tra il personale docente e il personale ATA vengono attribuiti in conformità all'offerta formativa, così come le risorse assegnate. Il Programma Annuale segue la programmazione didattica e il Piano delle Attività scandisce i momenti salienti di ciascun anno scolastico. Le pratiche organizzative sono tutte oggetto di condivisione con gli organi collegiali al fine di aumentare il livello partecipativo del



personale e accostarlo alle procedure decisionali che restano sempre partecipate. L'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, posto in allegato al PTOF, è stato calibrato sulla realtà santacrocese al fine di essere più possibile adeguato alle esigenze peculiari. Non sempre è garantita la continuità dell'attuazione degli obiettivi previsti a causa del gran turn-over cui si assiste in termini di organico: il personale, infatti, non sempre è in grado di garantire stabilità. Altro turn-over è quello della figura dirigenziale che ha subito diversi cambi.

Allegati:

Atto di indirizzo 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per realizzare percorsi formativi per lo sviluppo pieno e positivo della personalità dell'alunno nel suo essere e agire, per rispondere al proprio contesto di appartenenza, la scuola sceglie di perseguire il successo formativo degli alunni, attraverso lo sviluppo delle potenzialità individuali, la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze e abilità e con la loro traduzione in concrete competenze, quali la nostra società sempre più complessa esige.

Per il raggiungimento di questi traguardi sono state individuate cinque fondamentali aree di intervento educativo.

1. Orientamento: sviluppare la capacità di conoscere se stessi, di prendere consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, come strumenti per imparare ad apprendere sempre meglio la realtà. Promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro.
2. Apprendimento: favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curricolo e l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate e significative.
3. Inclusione: rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, per una scuola tesa al raggiungimento del benessere di tutti; riconoscere l'importanza dell'ascolto e della collaborazione fra bambini.
4. Relazione: avviare gli alunni alla partecipazione sociale guidandoli ad acquisire consapevolezza della propria identità; favorire la maturazione di significative capacità relazionali; promuovere la considerazione delle diversità come motivo di arricchimento.
5. Educazione e Cittadinanza: guidare gli alunni ad acquisire valori e principi propri di un comportamento corretto sul piano etico sociale, attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante, per la tutela dei beni ambientali, culturali e artistici.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi didattici per il miglioramento degli esiti circa le competenze in Italiano e nelle discipline logico-matematiche**

Revisione per nuclei essenziali del curriculum verticale alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali allo scopo di migliorare gli esiti circa le competenze in Italiano e nelle discipline logico-matematiche, anche nelle prove nazionali standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curriculum secondo le Nuove Indicazioni Nazionali.

Revisione per nuclei essenziali del curriculum verticale attraverso l'individuazione di UdA significative in Italiano e nelle discipline logico-matematiche che siano mirate alla continuità.

Attività prevista nel percorso: Identificazione di nuclei didattici essenziali

Descrizione dell'attività	Costruire e realizzare un percorso verticale di continuità per nuclei didattici essenziali attraverso prassi attive e laboratoriali mirate in particolare al rafforzamento in ambito linguistico e logico-matematico.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti delle aree linguistica e logico-matematica.
Risultati attesi	Miglioramento negli esiti delle competenze in Italiano e in Matematica.



● **Percorso n° 2: Ripensare gli ambienti**

Oltre alla revisione del curriculum, si ritiene necessario rivedere e ripensare le metodologie di insegnamento che devono mirare al "fare per imparare", questo richiede che siano ripensati gli ambienti aula e scuola in modo da renderli flessibili per trasformarli in laboratoriali in cui è possibile per gli alunni sperimentare e sperimentarsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ripensare gli ambienti aula e scuola per renderli flessibili e adattabili alle diverse esigenze didattiche che possono presentarsi in base alle metodologie d'insegnamento usate.



Attività prevista nel percorso: Ambienti attivi e flessibili

Descrizione dell'attività	Ripensare e costruire gli ambienti aula e scuola in modo da renderli attivi e aperti alle esperienze laboratoriali ed empiriche, che mirino al "fare".
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti di tutte le discipline.
Risultati attesi	Una metodologia basata sul "fare" è sicuramente più coinvolgente di una tradizionale, pertanto ci si attende un miglioramento negli esiti nelle discipline, soprattutto di ambito linguistico e logico-matematico, ma anche di competenze relazionali e inclusive, considerato che le attività laboratoriali ed esperienziali spesso sono legate alla cooperative learning.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Progetto Pro.M.E.T.E.O. – Mediazione Educativa e Tecniche per le Uguali Opportunità

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 trova avvio il progetto Pro.M.E.T.E.O., finanziato dal FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) che interesserà il nostro Istituto per un triennio.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- diffondere buone pratiche per l'accoglienza degli alunni stranieri;
- favorire il senso di appartenenza di studenti e famiglie alla comunità scolastica nel nuovo paese di arrivo;
- fornire supporto psicologico e scolastico ai NAI ed ai MSNA attivando le risorse didattiche e organizzative delle scuole per ridurre il tasso di insuccesso e di abbandono scolastico particolarmente alto tra questo gruppo di alunne e alunni;
- consolidare tecniche didattiche che valorizzino nelle classi la multiculturalità;
- rendere le famiglie neo-arrivate consapevoli dell'importanza delle scuole dell'infanzia come fattore di sviluppo del bambino e di integrazione sociale.

Azioni previste in questo anno scolastico:

- rilevazione delle/degli alunne/i con background migratorio, neo arrivi e minori non accompagnati;



- rilevazione dei bisogni e compilazione di un nuovo modello di PDP per BES linguistici;
- pianificazione di attività di accoglienza e dei percorsi di integrazione attraverso la redazione di un nuovo protocollo;
- individuazione di mediatori culturali;
- pianificazione e realizzazione di lezioni di italiano L2 con docenti interni della scuola (scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado);
- pianificazione e realizzazione di attività di cittadinanza attiva (scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado). In particolare la scuola dell'Infanzia attiverà laboratori creativi in occasione del Natale, mentre alcune classi della scuola Primaria svolgeranno attività di conoscenza di favole e fiabe dei paesi di origine delle alunne e degli alunni attraverso l'intervento a scuola dei loro genitori;
- verifica dell'efficacia delle azioni intraprese.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ripensamento degli spazi classe per una didattica laboratoriale ed esperienziale, in modo da usare metodologie di insegnamento differenti per adeguarsi ai diversi stili di apprendimento degli alunni.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

INAPP: Partecipazione con alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado all'Indagine internazionale sul benessere dei bambini/e e adolescenti - Children's Worlds 2025 (Dicembre 2025)

Rete di Scuole che Promuovono la Salute - Toscana: le finalità sono 1. Promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata. 2. Creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva. Allo scopo di raggiungere queste due finalità, la prima azione è l'analisi del contesto, pertanto si stanno approntando quattro differenti questionari che vertono sul benessere a scuola da sottoporre agli alunni (un questionario pensato per i piccoli alunni della scuola dell'infanzia, uno per quelli della primaria e uno per gli studenti della secondaria di primo grado) e ai docenti. Questa prima fase di indagine occuperà l'intero anno scolastico 2025-2026. In base ai risultati nei prossimi anni saranno valutate le azioni da compiere.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto ha l'obiettivo di trasformare le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento; prevede la mobilitazione di varie forme di Intelligenza per un apprendimento innovativo, pensato per tutte le classi e per tutte le discipline impartite, senza alcuna distinzione. Gli studenti saranno attivamente coinvolti in nuovi ambienti di apprendimento e potranno avere nuove esperienze didattiche, tecnologiche, maggiore libertà di creazione e condivisione anche ai fini del superamento di eventuali difficoltà scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

13/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: "STEM PER CREARE LE COMPETENZE DEL FUTURO"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ambiente allestito per l'apprendimento delle STEM e metodologie didattiche innovative utilizzate con gli strumenti digitali acquisiti, sarà un'aula STEM dedicata, idonea al progetto, a disposizione dell'intero Istituto ai fini dello sviluppo della cultura scientifica e tecnologica. In tale spazio sono previsti arredi per l'alloggio degli strumenti digitali; spazi per consentire agli alunni di apprendere e creare; le pareti prevederanno un allestimento idoneo all'apprendimento, alla conoscenza e creatività. L'obiettivo del nostro Progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti e studentesse del nostro Istituto Scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Con il finanziamento vorremo rendere le STEM trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, i docenti potranno prendere gli strumenti e utilizzarli nelle singole classi. Per tal motivo intendiamo dotare la scuola di strumenti e dispositivi innovativi, fondamentali per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione per la crescita e l'inclusione dei cittadini di oggi. Il finanziamento contribuirà, quindi, all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'Istituto.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/11/2021

Data fine prevista

31/05/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	9



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SCUOLA APERTA PER INVESTIRE NEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Vista la particolare utenza scolastica del nostro Istituto, il rischio di abbandono scolastico è piuttosto elevato. Il progetto contro la dispersione scolastica prevede incontri personali con gli alunni ritenuti più a rischio ed attività di tipo laboratoriale per piccoli gruppi. Verranno implementate attività di tipo grafico- pittorico mediante la realizzazione di un murales, con la finalità di rendere più partecipi i ragazzi alla vita della scuola ed aprirsi al loro territorio,



favorendone l'identità. Essendo emerse notevoli difficoltà di comprensione logica o in ambito umanistico si realizzeranno opportuni interventi didattici e formativi per alunni in difficoltà nell'apprendimento della lingua Italiana e delle discipline logico-matematiche al fine di recuperare le carenze evidenziate. Sono inoltre previsti incontri per laboratorio musicale, al fine di introdurre i ragazzi nel mondo della musica e dei suoi strumenti quale forma di linguaggio trasversale. Altre attività laboratoriali intendono favorire la conoscenza della realtà circostante mediante la scoperta di semplici leggi naturali con esperimenti di tipo scientifico-tecnologico. Consapevoli dell'importanza dell'alleanza tra pari (purtroppo messa completamente da parte nella mancanza di rapporti sociali degli ultimi due o tre anni) sarà fondamentale l'attivazione di percorsi che permetteranno di coniugare competenze di orientamento spaziale con attività fisica e cooperazione tra alunni.

Importo del finanziamento

€ 95.909,03

Data inizio prevista

15/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	52

● Progetto: SCUOLA APERTA PER INVESTIRE NEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto verte sugli aspetti innovativi della didattica e della professionalità docente. Investire nel personale, significa consentire a ciascuno di poter indossare un abito che gli consenta di muoversi con disinvoltura nei meandri sempre più complessi della scuola del futuro.

Importo del finanziamento

€ 76.989,55

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	98.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Tante lingue, un solo messaggio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende attuare prevede due linee di intervento: Intervento A : Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno di tutti i curricula scolastici di attività metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità. Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 135.558,65

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Vedere allegato per ulteriori azioni.

Allegati:

PNRR ulteriori.pdf



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

I docenti in servizio si impegnano a conformare la propria azione educativa ad alcuni fondamentali principi e valori ispirati alla Costituzione Italiana e indicati nelle Indicazioni Nazionali: uguaglianza, rispetto, pari opportunità, trasparenza, inclusione, accoglienza e integrazione, imparzialità.

Per quanto riguarda l'anno 2025-2026 l'IC farà riferimento alle "Nuove Indicazioni Nazionali" (D.M. 254/2012) che disegnano un quadro chiaro e preciso della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo d'istruzione. Ne definiscono da una parte il delicatissimo ruolo all'interno della società, una società caratterizzata dal cambiamento, dalla discontinuità, dalla varietà culturale, dalla complessità, rispetto alla quale la scuola ha il compito di ridurre la frammentazione e di dare un senso alla molteplicità delle esperienze, dall'altra la necessità irrinunciabile dell'istituzione scolastica di conservare la propria identità di ambiente d'apprendimento. Ne consegue che l'attuazione di un progetto realmente educativo presuppone da parte dei docenti dei tre ordini di scuola un impegno rinnovato alla collaborazione e alla condivisione di intenti, di finalità, di metodologie e di strategie in vista di una meta d'arrivo comune che è quella di formare l'individuo.

Una concreta azione educativa richiede un Progetto Formativo Continuo, alla cui realizzazione concorrono i tre ordini di scuola:

- la SCUOLA DELL'INFANZIA che, partendo dal "saper fare" del bambino in ogni Campo d'esperienza, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza;
- la SCUOLA PRIMARIA che, continuando quanto predisposto nella Scuola dell'Infanzia, promuove l'alfabetizzazione culturale e sociale di base ed offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi fondamentali;
- la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO che rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità d'interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo, in vista delle scelte che ogni alunno dovrà affrontare, al termine del primo ciclo di studi.

La scuola, eroga un servizio finalizzato alla formazione integrale del bambino, nel rispetto dei suoi aspetti cognitivi, fisici, affettivi e relazionali, ed è il luogo di incontro in cui si superano le barriere culturali, razziali, sociali e le diversità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBERO AZZURRO	PIAA810013
POGGIO FIORITO	PIAA810024
VIA DEI MILLE	PIAA810035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARDUCCI	PIEE810018
COPERNICO	PIEE810029
PASCOLI	PIEE81003A
DELLA MAGGIORE	PIEE81004B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

NELSON MANDELA

PIMM810017

"C.BANTI"

PIMM810028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBERO AZZURRO PIAA810013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIO FIORITO PIAA810024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEI MILLE PIAA810035

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI PIEE810018

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COPERNICO P1EE810029

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASCOLI P1EE81003A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DELLA MAGGIORE P1EE81004B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NELSON MANDELA P1MM810017



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "C.BANTI" PIMM810028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa, per l'anno in corso, per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono previste almeno 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Vedere Allegato.

Allegato:

Curricolo verticale - PaR.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **Io... piccolo cittadino**

Obiettivi:

- Raggiungere una prima consapevolezza che in vari contesti ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere.
- Cooperare con i compagni a un progetto comune.
- Ascoltare e accettare le opinioni altrui.
- Osservare regole di convivenza civile.



Iniziative:

- Festa a scuola: giornata diritti dei bambini
- Uscite didattiche sul territorio
- Giochi, esperienze collettive, attività di condivisione e collaborazione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Amico Ambiente

Obiettivo:



Acquisire e promuovere atteggiamenti e comportamenti corretti verso gli altri, le cose, gli animali, il territorio e la natura.

Iniziative:

- Orto a scuola
- Visita agli orti urbani
- Esperienze dirette nel giardino della scuola, nell'ambiente circostante e nel territorio
- Attività a scuola per imparare a rispettare l'ambiente e a salvaguardarlo, come ad esempio la raccolta differenziata, il prendersi cura dell'orto e di tutte le piante presenti nel giardino della scuola, ecc.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo



Non ti butto, ti riciclo e ti trasformo

Obiettivi

- Riciclare correttamente i rifiuti.
- Praticare forme di utilizzo limitando lo spreco e utilizzando con creatività materiale povero e di scarto.

Iniziative

- Mercatino di Natale alla festa dell'amaretto di Santa Croce con oggetti realizzati con materiale riciclato
- Realizzazione di doni per le festività
- Realizzazione dei vestiti di Carnevale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ L'albero della solidarietà

Obiettivi

- Sensibilizzare i bambini ai valori della pace e della solidarietà.
- Avvertire il Natale come festa di una comunità, collaborare per un fine comune.



Iniziative

- Addobbo e allestimento dell'albero di Natale Unicef in piazza a Santa Croce

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

○ Senior e Junior

Obiettivo

- Creare un ponte intergenerazionale che combatta la solitudine, stimoli la memoria e l'affettività negli anziani e insegni empatia, rispetto e valori ai bambini, attraverso la condivisione di esperienze, storie, giochi e attività creative.

Iniziative

- Visita alla casa di riposo Meacci di Santa Croce
- Attività insieme agli anziani della casa di riposo: scambi di doni per le festività, laboratorio dell'amaretto, canti, poesie e balli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedere Allegato

Allegato:

Curricolo verticale ED.CIVICA normativa 2024.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM 1**

Il modulo PN 2021-2027 sulle STEM previsto per la scuola secondaria di primo grado si svolgerà da gennaio ad aprile 2026 per un totale di 30 ore e vedrà coinvolti circa 20 alunni/e.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CLASSE

Prima

TITOLO

Uno per tutti, tutti per uno

ATTIVITA'

Attività di socializzazione, conoscenza di sé e degli altri e creazione del gruppo classe, curata da educatori specializzati

ORE

10



CLASSE	Prima
TITOLO	Laboratorio di teatro
ATTIVITA'	Laboratorio di esperienza teatrale rivolto al gruppo classe, progettato e realizzato da personale esterno qualificato
ORE	10

CLASSE	Prima
TITOLO	Dire, fare, partecipare
ATTIVITA'	Elezione dei rappresentanti di classe delle alunne e degli alunni, sperimentazione dei meccanismi delle elezioni e della democrazia rappresentativa. Attività di incontro e conoscenza delle competenze delle istituzioni scolastiche e del territorio.
ORE	10

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	1	31

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSE

Seconda

TITOLO

Dire, fare, partecipare

ATTIVITA'

Elezione dei rappresentanti di classe delle alunne e degli alunni, sperimentazione dei meccanismi delle elezioni e della democrazia rappresentativa. Attività di incontro e conoscenza delle competenze delle istituzioni scolastiche e del territorio.

ORE

10



CLASSE Seconda

TITOLO Conoscersi per orientarsi

ATTIVITA' Orientamento svolto da operatori qualificati finalizzato alla riflessione sulle proprie inclinazioni e capacità

ORE 5

CLASSE Seconda

TITOLO Amici per la pelle

ATTIVITA' Progetto di conoscenza del territorio e della sua realtà produttiva principale (la conceria) svolto attraverso incontri con le associazioni di categoria e le istituzioni, visite alle imprese produttive, laboratori creativi con utilizzo della pelle, esperienza finale di partecipazione ad una giornata a "Lineapelle" alla Fiera di Milano.

ORE 15

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	1	31

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSE

Terza

TITOLO

Dire, fare, partecipare

ATTIVITA'

Elezioni dei rappresentanti di classe delle alunne e degli alunni, sperimentazione dei meccanismi delle elezioni e della democrazia rappresentativa. Attività di incontro e conoscenza delle competenze delle istituzioni scolastiche e del territorio.

ORE

6



CLASSE	Terza
TITOLO	Conoscersi per orientarsi
ATTIVITA'	Percorso di orientamento svolto da formatori qualificati finalizzato ad affrontare in modo consapevole la scelta della scuola Secondaria di Secondo Grado.
ORE	6

CLASSE	Terza
TITOLO	Conoscersi per orientarsi
ATTIVITA'	Colloqui personali con formatori qualificati finalizzati ad affrontare eventuali dubbi circa la scelta della scuola Secondaria di Secondo Grado.
ORE	2



CLASSE	Terza
TITOLO	Conoscersi per orientarsi
ATTIVITA'	Partecipazione alla Fiera dell'Orientamento, momento di incontro tra alunne e alunni e le realtà delle scuole Secondarie di Secondo Grado del nostro territorio.
ORE	4

CLASSE	Terza
TITOLO	Progetto ASSO – A scuola di soccorso, vedere, capire, accettare l'altro e la sua storia
ATTIVITA'	Incontri con volontari della "Misericordia" finalizzati a sviluppare l'importanza del volontariato e del soccorso, della cura di sé e degli altri, del rispetto.
ORE	4



CLASSE	Terza
TITOLO	Baule della Memoria
ATTIVITA'	Incontri con un educatore professionista che guida una riflessione sul valore e sull'attualizzazione del concetto di Memoria, attraverso un percorso di valorizzazione del rispetto di sé e degli altri, della nascita delle democrazie attuali, del valore della solidarietà tra popoli
ORE	4

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	1	31



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di cucina concordati con l'Amministrazione del Comune di Santa Croce sull'Arno

Considerato che sul territorio sono presenti mense comunali che servono quotidianamente la merenda di metà mattina e il pranzo alle scuole dell'Infanzia e alle scuole primarie a tempo pieno dell'Istituto, è stato pensato di proporre progetti legati all'alimentazione che coinvolgano non solo gli alunni, ma anche le loro famiglie. Gli scopi dei laboratori attuati dal personale delle mense sono diversi e differenti, pertanto riporteremo solo i principali: sperimentare gusti diversi da quelli già esperiti; rafforzare le relazioni tra figli e genitori tramite attività comuni in cucina; conoscere tradizioni alimentari italiane e autoctone, ma anche etniche e straniere; apprendere la stagionalità dei prodotti e quindi conoscere i cicli della natura. Ecco l'elenco dei progetti:

Scuola di Cucina a Quattro Mani - Corso di cucina a cura della cucina scolastica di Staffoli per genitori alunni Primaria Staffoli; - Facciamo un dolce. Corso di Preparazioni dolciarie per genitori e bambini insieme delle scuole dell'Infanzia di Santa Croce S/A; - Progetto "Colazione a scuola" per Scuola dell'Infanzia (5 anni) e classe 1 della scuola primaria di Staffoli - A cura delle Cuoche delle Cucine Comunali; Progetto "C'era una volta la merenda" per alunni delle classi seconde delle scuole primarie a cura delle Educatrici del Ciaf Maricò; Laboratorio Creativo per Scuola Infanzia (4 anni): "Fantasia nell'orto" - A cura delle Educatrici del Ciaf Maricò; Laboratorio del Gusto per Classi III delle Primarie (Carducci III A e III B; Pascoli III; Torello III A e III B) - A cura delle Cuoche delle Cucine Comunali; Entrée di verdure - Colori da assaggiare per le classi IV delle scuole primarie - A cura di un'educatrice del Ciaf Maricò e una Cuoca della cucina centralizzata; Frutta a merenda - per i bambini dei tre anni della Scuola dell'infanzia - A cura di un'educatrice del Ciaf Maricò e una cuoca della cucina centralizzata; Scuola di Cucina per Bambini per Classi V delle Primarie e tutte le classi della scuola primaria di Staffoli - A cura delle Cuoche delle Cucine Comunali e delle Educatrici del Ciaf Maricò; Laboratorio dell'Amaretto, in orario extrascolastico, per alunni delle scuole dell'Infanzia e delle scuole Primarie (Carducci classi IA, IB, IC, IIA, IVA, IVB, IVC, VA, VB, VC; Pascoli tutte le classi; Copernico IIB; Torello tutte le classi); Pranzi a scuola per le scuole Primarie e per le scuole dell'Infanzia; partecipazione all'iniziativa Piatto della Mamma - Scuole Primarie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.



Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Avvicinamento dei bambini a sapori nuovi; conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli; rispetto e accettazione della diversità.

● Progetti relativi all'attività conciaria concordati con il Comune di Santa Croce sull'Arno

Considerata la vasta e annosa presenza sul territorio di conerie, con il Comune sono stati approntati progetti che potessero da una parte far osservare il processo di lavorazione delle pelli e la potenzialità di questo materiale, e dall'altra dare l'opportunità di conoscere tale ambito di lavoro come possibile campo di attività per il futuro. Con attività creative e laboratoriali i bambini e i ragazzi vengono accompagnati in un percorso di avvicinamento a tale ambito, con attività conclusive che prevedono la realizzazione di prodotti originali, da loro ideati, con questo materiale. I progetti sono i seguenti: Amici per la pelle – Per le Classi II della Secondaria di S. Croce S/A; Le Belle lettere della Pelle – Per le Classi V delle Primarie di S. Croce S/A. - Tanning Orienteering Il progetto è rivolto ai Docenti referenti dell'orientamento in uscita degli alunni delle scuole secondarie di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.



Risultati attesi

Osservazione e conoscenza del processo produttivo conciario; manipolazione delle pelli e ideazione di prodotti con tale materiale.

● Progetti relativi a festività: Carnevale e Natale

Le festività principali per le quali vengono svolte attività progettuali sono il Carnevale e il Natale. Poiché sul territorio è presente un fervido interesse per la realizzazione di maschere e carri carnevaleschi, tanto che si è creata una vera e propria tradizione, con il Comune è stato concordato di proporre, nei mesi di Gennaio e Febbraio, agli alunni delle scuole dell'Infanzia (Albero Azzurro e via dei Mille) e Primarie di Santa Croce sull'Arno (Carducci classi IA, IB, IC, IIA, IIIA, IIIB, IVA, IVB, IVC, VA, VB e VC; Pascoli e Copernico tutte le classi), dei laboratori indirizzati alla conoscenza di tale tradizione e alla realizzazione di vere e proprie maschere partendo da materiali semplici e di riciclo, da proporre poi nelle sfilate domenicali nella piazza del paese. La scuola primaria di Staffoli invece organizza per l'ultimo giorno di Carnevale una sfilata di maschere interamente ideate e costruite dai bambini con i propri genitori inerenti al progetto di plesso di quell'anno. Inoltre le scuole dell'Infanzia e le scuole Primarie di Santa Croce aderiscono al Progetto Carnevale di Primavera. Per quanto concerne, invece, la festività del Natale, le scuole dell'Infanzia aderiscono al progetto Natale con i nonni; le scuole dell'Infanzia e Primarie al progetto Albero di Natale Unicef; le scuole dell'Infanzia, Primarie e le classi prime e seconde delle scuole secondarie di primo grado all'iniziativa Canti sotto l'Albero; le scuole dell'Infanzia insieme alla scuola primaria Carducci e alla scuola secondaria di primo grado Banti organizzano il Mercatino di Natale a Santa Croce sull'Arno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Creazione di maschere come espressione del proprio sé; attivazione di processi di aiuto reciproco e di collaborazione; rispetto e accettazione di sé e dell'altro.

- **Visite agli Orti Urbani per alunni/e delle scuole di Santa Croce sull'Arno**
-



Poiché sul territorio sono presenti Orti Urbani gestiti spesso da nonni degli stessi alunni, nell'ottica della conoscenza della stagionalità dei prodotti agricoli, è stato pensato di organizzare delle visite in tali luoghi, così da non solo far conoscere le proprietà dei diversi alimenti vegetali, ma anche capire come si lavora la terra, quali attività sono propedeutiche alla crescita e alla coltivazione, da dove provengono certi frutti e certe verdure e perché in alcune stagioni ci sono alcuni prodotti e in altre no. Aderiscono a questo progetto le sezioni dei bambini di 5 anni delle scuole dell'Infanzia e delle classi prime delle scuole primarie Carducci e Pascoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Esplorazione del territorio circostante; attivare curiosità e domande relative alla coltivazione e ai suoi prodotti.

● **Memoria dell'Olocausto**

Per ricordare gli eventi inumani e tragici della seconda guerra mondiale allo scopo non tanto di conoscere, quanto di formare cittadini del domani che sappiano evitare gli orrori commessi in passato, vengono proposte alle classi della scuola secondaria di primo grado iniziative che promuovano il rispetto, l'accoglienza e l'accettazione dell'altro diverso da sé. In particolare in classe terza viene messo a concorso la visita a un campo di concentramento, tramite la presentazione di un elaborato dei singoli studenti. - Promozione e partecipazione a iniziative del Tavolo della Memoria; - Progetto Incontro con Akemi Koike - Progetto " Baule della Memoria" per le Classi III delle Secondarie di S.Croce S/A e Staffoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.



Risultati attesi

Sensibilizzare alla tematica della guerra e alle conseguenze disastrose che essa provoca; accettare e rispettare la diversità.

● Progetto intercultura

Considerata l'eterogenea utenza del nostro Istituto, molti sono i progetti proposti che mirano all'inclusione sia di alunni stranieri sia di alunni con disabilità, in quanto considerati come risorsa per accrescere quelle abilità relazionali che portano gli allievi a futuri cittadini attivi e preparati ad affrontare le sfide che sia la multiculturalità che la diversabilità propongono. Inoltre non sono visti come difficoltà, ma come ricchezza per un confronto sincero e autentico con le differenze che sono caratteristiche di ogni essere umano. I progetti sono i seguenti: - Progetto "Intercultura" promosso dal nostro Istituto Comprensivo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Gli alunni imparano a tenere conto della diversità, ma non tanto nella tolleranza, quanto nel riconoscimento della ricchezza che nasce dall'incontro con l'altro differente da sé.



● Progetti proposti dalla Biblioteca Comunale

I progetti proposti dalla Biblioteca comunale mirano a promuovere la lettura tra i più giovani, partendo dall'ascolto di storie per i più piccoli, fino ad arrivare ai differenti stili e generi di libri per i più grandi. La lettura non è vista solo come competenza di riconoscimento di lettere e di comprensione del testo, ma come occasione di crescita e sviluppo del pensiero critico e del pensiero creativo: due abilità che risultano indispensabili per la messa in pratica di una cittadinanza attiva e solidale.

- Progetto Prestalibro Le borsine magiche. Prime proposte di lettura per i bambini della Scuola dell'Infanzia. A ogni classe che vorrà partecipare al progetto vengono consegnati 30 libri da tenere in classe. Ogni venerdì i bambini potranno portare a casa un libro della biblioteca per farseli leggere da mamma, babbo o dai nonni. Il lunedì successivo, durante un momento dedicato, i bambini a turno racconteranno le storie ai loro compagni.
- Progetto Silent Book: Un bambino che legge ne vale due. Progetto rivolto alla sezione dei 5 anni delle scuole dell'Infanzia e alle classi prima e seconda della Scuola Primaria (Pascoli I, IIA e IIB; Carducci IIA; Torello I e II).
- Gioco dell'oca dei libri Il progetto rivolto ai bambini delle classi terze della scuola Primaria prevede la lettura e un incontro-sfida tra bambini delle classi partecipanti seguendo le regole di uno dei più classici giochi.
- Uno su cinque... scegli il tuo libro. Il progetto prevede la lettura di cinque libri e l'incontro con l'autore del libro risultato vincitore dalla votazione dei bambini delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria.
- Un libro sotto il banco. Progetto rivolto alle classi della Scuola Primaria (Pascoli I, IIA, IIB, III; Carducci IA, IB, IC e IIIA e IIIB) ai cui studenti, una volta al mese, verranno proposti e consegnati libri di lettura. Alla fine dell'anno saranno consegnati gli attestati in base al numero di libri letti. I bambini risultati vincitori come premio avranno la possibilità di fare il "Bibliotecario per un giorno" nella Biblioteca.
- Voltapagina Junior estate. A fine anno scolastico a tutti i bambini e a tutte le bambine della scuola Primaria verrà distribuito un depliant cartaceo con le proposte di lettura per l'estate.
- Il Baule dei Sogni. Il progetto prevede la programmazione di spettacoli scolastici e laboratori teatrali per i bambini e ragazzi delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i



trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Gli allievi sviluppano un interesse verso la lettura vista come momento di riflessione e crescita personale che stimola il pensiero critico e creativo.

● Educazione stradale

I bambini delle classi V delle Scuole Primarie avranno l'opportunità di incontrare la Polizia Municipale che li accompagnerà in un percorso di conoscenza di quelli che sono le principali norme per assumere comportamenti corretti per strada. Hanno aderito le scuole dell'Infanzia Albero Azzurro e Via dei Mille con le sezioni dei 5 anni, le classi quinte delle scuole primarie Carducci, Copernico e Pascoli e le classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

I bambini impareranno a muoversi in modo autonomo sulle strade.

● Progetti sul rispetto dell'ambiente

Considerato l'allarme ambientale che si sta facendo sempre più stringente, i diversi plessi, aderendo a proposte di progetti da enti presenti sul territorio o sviluppando dei progetti specifici di plesso, sentono fortemente la necessità di educare i futuri cittadini del mondo al rispetto dell'ambiente, comprendendo che l'uomo non è un essere superiore, ma è un abitante al pari di piante e animali, mari e monti, e che, in quanto causa negli ultimi duecento anni della forte spinta all'inquinamento coi suoi comportamenti, deve, adesso, prendersi carico della situazione che si è venuta a creare adottando comportamenti rispettosi di tutto e tutti e trovare soluzioni per ristabilire un equilibrio nel sistema, con scelte ecosostenibili. – Puliamo il mondo, classi terze scuola primaria Copernico; - Acquetour, classi IIIA e IIIB scuola primaria Carducci; - GeoFor, classi prime e classi IIIA e IIIB della scuola primaria Carducci e classi terze, quarta e



quinta della scuola primaria di Staffoli. - Progetto "Un bosco per tutti" promosso da Unicoop Firenze, che, grazie al percorso guidato nel bosco di Montopoli Valdarno, affronta le dimensioni sociali, economiche e ambientali della sostenibilità con conseguente riflessione sull'adozione di comportamenti virtuosi e di cura dell'ambiente, oltre alla presa di consapevolezza del legame imprescindibile tra tutti gli esseri viventi e il Pianeta. A tale progetto hanno aderito le classi prime delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

I bambini imparano a riflettere sui comportamenti che mettono in atto e che possono danneggiare il pianeta, optando per scelte che rispettino il mondo e di conseguenza loro stessi e



la loro salute e quella dei posteri.

● Educazione motoria

Considerate le difficoltà che derivano dalla sempre maggiore sedentarietà che colpisce la società odierna e le conseguenze negative che essa ha sulla salute, sembra importante promuovere la conoscenza del proprio corpo in movimento, infatti vengono proposti alcuni progetti di educazione motoria. - Scuola in movimento. Gli alunni dei 5 anni delle scuole dell'Infanzia e delle classi prime, seconde e terze delle scuole Primarie di Santa Croce e di Staffoli hanno l'opportunità di avvalersi di un esperto che guidi le diverse classi per un'ora a settimana in attività motorie che sviluppino la conoscenza del proprio corpo come espressione di sé, ma anche il senso di competizione e di accettazione della sconfitta. - Progetto Scuola attiva junior. Le scuole secondarie di primo grado hanno aderito al progetto "Scuola attiva junior", che ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport, promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie a una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. - Progetto Gruppo sportivo. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono invitati a lezioni di scienze motorie aggiuntive gratuite in orario extrascolastico in preparazione dei campionati studenteschi, con proposte di diverse attività sportive. - Progetto Esperienze sportive in ambienti specifici pensato per le classi prime e seconde delle scuole secondarie di primo grado. - Progetto Avviamento allo sci pensato per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado. - Campionati studenteschi, che sono competizioni sportive scolastiche a cui partecipano tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Gli alunni e le alunne impareranno a esprimere loro stessi tramite il corpo e a stare, tramite giochi e competizioni sportive, con gli altri.

● Progetti Inclusione

Le classi che hanno uno o più alunni con certificazione 104/92 usufruiscono dei progetti PEZ, che vertono ogni anno su aree tematiche inclusive differenti, dal teatro alla musica alla pet-therapy. Per quest'anno scolastico le scuole primarie di Santa Croce sull'Arno e le scuole secondarie di primo grado potranno avvalersi di progetti volti alla musicalità. Le sezioni dei 4 anni delle scuole dell'Infanzia di Via dei Mille e dell'Albero Azzurro e la sezione dei 5 anni della scuola dell'Infanzia di Poggio Fiorito, invece, aderiscono al progetto "Giocando non si invecchia", in cui i bambini sperimentano la diversità come arricchimento di competenze acquisite con l'esperienza di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Sostenere la positività relazionale tra generazioni diverse. Facilitare il superamento di stereotipi e pregiudizi.

● Progetti Lettura

Oltre ai progetti promossi dalla Biblioteca comunale, l'IC si avvale di altre proposte sul tema della lettura. - La Biblioteca delle meraviglie pensato per la sezione dei 5 anni della scuola dell'Infanzia. - Io leggo perché al quale partecipano tutte le classi di tutti i plessi. - Leggere per Leggere pensato per le classi seconde delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Gli alunni e le alunne si interessano alla lettura e cominciano a vederla come momento di riflessione e crescita personale che stimola il pensiero critico e creativo.

● Progetti di Educazione alla Cittadinanza

In linea con la normativa vigente in materia di Educazione Civica, l'IC si avvale della possibilità di



aderire ad alcuni progetti proposti da enti e associazioni presenti sul territorio volti all'Educazione alla Cittadinanza. - Progetto "Asso" A scuola di soccorso, vedere, capire, accettare l'altro e la sua storia proposto dalla Misericordia finalizzato a sviluppare l'importanza del volontariato e del soccorso, della cura di sé e degli altri, del rispetto, a cui hanno aderito la scuola dell'Infanzia Albero Azzurro, le scuole Primarie Copernico (classi VA e VB), Pascoli (classi IIB, IV e V) e Torello della Maggiore (IV e V) e tutte le classi terze delle scuole secondarie di secondo grado. - Progetto Costituzione "Dino va in città" in cui gli alunni e le alunne saranno guidate alla scoperta di questo grande e importante libro di leggi, al quale hanno aderito le classi quarte delle scuole primarie di Santa Croce sull'Arno. - Progetto "1 X TUTTI, TUTTI X 1": attraverso giochi, azioni ispirate alla teatralità e altro si mira a creare una solida base di relazioni interpersonali e competenze comunicative tra i ragazzi, a sviluppare abilità comunicative efficaci per favorire collaborazione, ascolto, cooperazione e interazione, ad accogliere nuovi membri, a confrontarsi per accettare e ridefinire le regole dello stare insieme, a cui hanno aderito tutte le classi prime delle scuole secondarie di primo grado. - Progetto "Tutti in comune": con visite guidate nella sede comunale e incontri con l'amministrazione locale i ragazzi hanno l'opportunità di comprendere l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri su scala locale, di capire che possono essere cittadini attivi sensibili ai diritti, ma anche ai doveri costituzionali. A questo progetto hanno aderito tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado. - Progetto "Dire, fare, partecipare" a cui hanno aderito tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado, che permette di sperimentare i meccanismi delle elezioni e della democrazia rappresentativa. - Progetto "Educazione Finanziaria" che mira a conoscere, scegliere e pagare in sicurezza, rivolto alle classi IIIB, IIIC e IIID della scuola secondaria di primo grado "Banti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili). Comprendere le attuali modalità di esercizio della democrazia, attraverso aperture e confronti con l'altro e le istituzioni locali.



● Progetto di Orientamento

"Conoscersi per orientarsi" è un percorso di orientamento svolto da formatori qualificati finalizzato ad affrontare in modo consapevole la scelta della scuola Secondaria di Secondo Grado. Hanno aderito le classi seconde e terze delle scuole secondarie di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.



Risultati attesi

Conoscenza di sé per una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

● Progetti di recupero e potenziamento

L'offerta formativa viene ampliata con progetti di recupero e di potenziamento, per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun/a allievo/a che afferisce all'IC. - Progetto di recupero di Italiano: attraverso approcci laboratoriali in piccoli gruppi si mira a consolidare e rinforzare le competenze di base dell'Italiano (per le classi prime e seconde delle scuole secondarie di primo grado) e a imparare a produrre un testo scritto in preparazione all'esame di stato (per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado). - Progetto di recupero di Matematica: l'obiettivo del percorso è il recupero e il potenziamento delle competenze di base in matematica, attraverso un approccio laboratoriale con particolare attenzione agli aspetti motivazionali, rivolto alle classi delle scuole secondarie di primo grado. - Progetto Musica rivolto a tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado. - Laboratorio di Falegnameria rivolto ad alcuni studenti della scuola secondaria di primo grado "Banti" per stimolare negli alunni l'interesse e la motivazione alla frequenza scolastica e avvicinarli a una professione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici.

● Progetti specifici di plesso



Oltre ad aderire a progetti proposti da enti o associazioni presenti sul territorio, alcuni plessi realizzano progetti interamente ideati dagli insegnanti e, spesso, sviluppati con le risorse interne. - Progetto "Il sentiero dei sogni arcobaleno" viene svolto dalle classi della scuola primaria "Carducci". - Progetto "Sotto le stelle" viene svolto dalle classi della scuola primaria "Copernico". - Progetto "Facciamo la pace!" viene svolto dalle classi della scuola primaria "Torello della Maggiore" di Staffoli e ha l'obiettivo di sensibilizzare i bambini alla Pace, attraverso attività laboratoriali e ludiche grazie alle quali gli/le alunni/e nel corso di tutto l'anno scolastico potranno sperimentare situazioni in cui agire in modo empatico, inclusivo e collaborativo. Il nucleo centrale è sviluppare un senso di ecologia integrata in cui tutti gli esseri viventi sono parte di un unico sistema e abitano tutti in questa grande casa comune che è la Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Ogni progetto ha i suoi specifici esiti.

● Piano Estate Sport in movimento, allena corpo e mente

Progetto sull'attività motoria rivolto agli alunni della scuola primaria: le attività proposte valorizzano lo sport come strumento educativo e arricchisce l'offerta formativa della scuola favorendo il benessere e la motivazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Aumento del benessere e della motivazione in ambito scolastico.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive****Palestra**

● **Io creativo**

Gli obiettivi sono: favorire la socializzazione tramite la condivisione di idee, potenziare le capacità tecnico-manuali (motricità fine), stimolare il senso di responsabilità nello svolgere il proprio lavoro sia in un contesto individuale che in gruppo, stimolare il pensiero creativo dei singoli allievi che nel corso delle attività proposte procederanno per step. Le attività saranno laboratoriali, basate sulla cooperative learning. Il progetto sarà rivolto alle classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto



delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Imparare a dare nuova vita agli oggetti, a lavorare insieme a organizzare le fasi di lavoro.

● Piano Estate Italiano L2 per l'Inclusione

Gli obiettivi sono: ascoltare e comprendere testi molto brevi e semplici; associare parole a immagini e decodificare parole e brevi frasi; scrivere sotto dettatura parole e frasi semplici; leggere frasi semplici con l'ausilio di immagini e domande e comprendere testi brevi; esprimere in maniera corretta bisogni, gusti e preferenze; presentare se stesso e altri e porre domande su dati personali; partecipare a conversazioni semplici. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Miglioramento della competenza linguistica che permette una maggiore inclusione nel gruppo classe.



● Piano Estate CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATION "STARTERS AND MOVERS"

Il progetto si basa sulla preparazione dei bambini al sistema internazionalmente più diffuso e riconosciuto di valutazione formale dell'inglese ed è rivolto ai bambini delle classi IV e V della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.



Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza della lingua inglese.

● Piano Estate Alleniamo testa e gambe tra sport e natura: orienteering

Al fine di valorizzazione e recuperare le competenze e le abilità degli alunni, si individua l'orienteering quale attività ludico-sportiva che presenta forti caratteristiche di interdisciplinarietà, coinvolgendo numerose discipline oltre scienze motorie e sportive, educazione all'ambiente, all'affettività, alla salute, alla legalità, alla cittadinanza e all'educazione stradale. Con l'Orienteering qualsiasi ambiente o territorio cartografato si trasforma in una palestra scolastica, in un'aula didattica, infatti lo strumento di questo gioco sportivo è la mappa, rappresentazione ridotta e simbolica a colori della realtà. Il progetto è rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Incremento in termini di autonomia e autostima; miglioramento delle competenze di socializzazione e cooperazione; acquisizione di competenze specifiche e trasversali, sistematiche e spendibili immediatamente in molti aspetti nella vita quotidiana; maggiore attenzione all'ambiente, al territorio, agli altri viventi.

● **Piano Estate MatematiciAMO**

Obiettivo del percorso è il potenziamento delle competenze di base in matematica, attraverso un approccio laboratoriale con particolare attenzione agli aspetti motivazionali e di socializzazione. Le classi coinvolte sono seconde e terze della secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in ambito logico-matematico.



● Piano Estate Strada facendo

Percorso di affiancamento alla classe prima nelle attività di studio pomeridiano, basato sulla risposta a bisogni formativi e didattici che si manifestano soprattutto nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria, finalizzato a sviluppare la capacità di monitorare la propria autoefficacia nello studio, attraverso il processo di acquisizione della competenza chiave "Imparare ad imparare". Il progetto è rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in ambito linguistico e nelle materie di studio.

● Piano Estate Dalla gestualità alle espressioni comunicative - Il musical

Ideazione di coreografie a tema musical e canti per la realizzazione di un piccolo spettacolo al fine di promuovere la conoscenza del proprio corpo e le personali capacità espressive per aumentare consapevolezza e autostima. Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di primo grado e rappresenta un'occasione per facilitare le relazioni e la socializzazione tra i ragazzi e le ragazze offrendo possibilità di percorsi alternativi di espressione e comunicazione. Scegliendo canali di comunicazione non verbale si favorisce inoltre l'inserimento e l'inclusione di alunni e alunne non italofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dell'espressione corporea ed emotiva personale; conoscenza di altri canali comunicativi oltre quello verbale (danza, canto, arti in generale); aumento dell'autostima; incremento delle capacità relazionali ed empatiche.

● Piano Estate Film a scuola

Il progetto mira a guidare gli studenti nella realizzazione di un cortometraggio, trasformando le



idee dei ragazzi in narrazione visiva. Attraverso inventiva e collaborazione si darà vita a un racconto corale capace di riflettere il loro sguardo sul mondo. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla



media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'utilizzo di canali di comunicazione non verbale. Incremento delle competenze relazionali e sociali.

● Piano Estate Diamo Voce ai libri

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare la lingua italiana con il supporto dei Silent Book per gli alunni e le alunne non italofone (italiano L2) delle classi quarte e quinte della scuola primaria. L'assenza di testo di questi libri, infatti, elimina le barriere linguistico-culturale favorendo l'immaginazione e la comunicazione delle proprie emozioni. Il silent book come strumento educativo stimola la produzione verbale, favorisce l'arricchimento lessicale e promuove la scrittura attraverso l'uso della fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in ambito linguistico.

● Piano Estate Giochi d'Estate



Sviluppo delle competenze motorie attraverso il gioco. Il progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorio-prassiche.

● Piano Estate Scuola mia ti coloro!

Realizzazione di murales all'interno del perimetro della scuola e/o abbellimento delle porte interne. Attraverso questa attività artistica si intende implementare la sensibilità estetica, promuovere il senso di appartenenza alla scuola, favorire l'inclusione e la tutela del patrimonio, sviluppare competenze relazionali, imprenditoriali e civiche, motivando gli studenti a sentirsi protagonisti e custodi del proprio ambiente, Stimolando la creatività e la reciproca collaborazione. Obiettivi: potenziare la sensibilità artistica, le abilità, le tecniche pittoriche (trasferimento dell'immagine, stesura del colore; conservazione degli strumenti etc); sviluppo competenze relazionali e imprenditoriali: favorire un clima di accoglienza, di inclusione e rispetto reciproco affidando la comunicazione tra gli alunni al linguaggio universale dei colori e dell'arte, che supera eventuali barriere linguistiche e sociali; promuovere il lavoro di squadra e la collaborazione tra gli studenti; incentivare la capacità di pianificazione del lavoro e di organizzazione dei materiali; accrescere il senso di appartenenza alla scuola e al contesto sociale, nonché il senso di responsabilità verso i beni comuni e il patrimonio sia attraverso la partecipazione attiva all'abbellimento dell'ambiente, sia attraverso la sensibilizzazione alla conoscenza e alla conservazione del patrimonio esistente. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi prime, seconde, terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Incremento del senso di appartenenza, di competenze relazionali, sociali e civiche, oltre che collaborative e cooperative. Aumento del senso estetico e della sensibilità artistica.

● Progetto Senior e Junior

I bambini e le bambine della sezione dei 5 anni della scuola dell'Infanzia fanno visita agli anziani della Casa di Riposo Meacci. Durante tale incontro vengono organizzate attività varie, dal



laboratorio dell'amaretto (anziani e bambini cucinano insieme) a scambio di doni pensati e realizzati ad hoc dai bambini stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi



Incremento dell'empatia, della condivisione e del senso di inclusione.

● Adesione a progetti proposti durante il corso dell'anno

Molti enti e associazioni nel corso dell'anno scolastico propongono progetti interessanti e coerenti con l'offerta formativa, pertanto gli/le insegnanti dell'IC potranno aderire, comunicando tale decisione al DS, alle proposte progettuali che riterranno efficaci per una buona azione formativa ed educativa, nell'ottica del successo scolastico di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i dati derivanti dall'Autovalutazione, è evidente come sia prioritario intervenire in quest'area per questo primo triennio intanto per mettere a punto delle strategie adeguate che possano far migliorare i risultati e che portino con i trienni futuri a equiparare gli esiti con quelli regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, avvicinandosi il più possibile alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici. Miglioramento del clima d'aula. Miglioramento delle competenze civiche, sociali, relazionali.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

A seguito di un sondaggio interno rivolto ai docenti dell'Istituto, sono stati individuati i bisogni formativi in relazione alle competenze digitali e metodologiche. L'iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e mira a rafforzare l'innovazione didattica e l'integrazione delle tecnologie digitali. Il team digitale pertanto si attiverà per raggiungere i seguenti traguardi.

Obiettivi

- Potenziare le competenze digitali dei docenti.
- Promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive.
- Favorire l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali.
- Creare una comunità professionale di pratica e condivisione.

Azioni

- Attivazione di corsi di formazione dedicati, scelti sulla base delle preferenze espresse dai docenti.
- Coinvolgimento di formatori qualificati e utilizzo di piattaforme ministeriali e regionali.
- Valutazione dell'impatto della formazione sulla didattica.

Risultati attesi

- Maggiore integrazione delle tecnologie digitali nei percorsi di insegnamento-apprendimento.
- Incremento della motivazione e della partecipazione dei docenti.
- Miglioramento della qualità dell'offerta formativa.
- Allineamento con le linee guida del PNSD e con gli obiettivi del PTOF.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SANTA CROCE SULL'ARNO - PIIC810006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione/valutazione del team docente per la scuola dell'infanzia sono in fase di elaborazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere sezione apposita.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali per la scuola dell'infanzia sono in fase di elaborazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Vedere Allegato

Allegato:

Comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedere Allegato.

Allegato:

Criteri_Cdd15_2025_Valutazione_e_Ammissione_classe_successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedere Allegato.

Allegato:

Ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedere Allegato.



Allegato:

Non-Ammissione Esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo attento. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale.

Punti di debolezza:

Avendo un numero veramente ampio di alunni con carenze negli apprendimenti di base, la necessità è quella di dedicarsi principalmente al recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Partendo dalla documentazione medica e da un primo periodo di osservazione dell'alunno/a, il team dei docenti, in collaborazione con la famiglia e con i gli altri soggetti che lo/a seguono, concordano gli obiettivi minimi ed essenziali da perseguire per l'anno scolastico in corso, specificando anche metodologie didattiche e criteri di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti della classe, personale medico-sanitario (ASL e/o privato), famiglia, eventuale altro personale che ha in carico l'alunno/a (educatori, centri specialistici, ecc.)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie e della comunità consiste nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La famiglia è fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale; essa è corresponsabile del percorso educativo-didattico dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali e nel nostro istituto viene coinvolta attivamente nella progettazione didattica individualizzata. Al fine di favorire il successo formativo dello studente con BES, le comunicazioni alla famiglia sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti. Le famiglie degli alunni con L.104/92 sono convocate al GLO operativo all'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico per condividere con docenti di sostegno e curricolari e con operatori della ASL di riferimento il piano educativo individualizzato (PEI). Le famiglie degli alunni con DSA e quelle degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali condividono con il Consiglio di Classe o Team Docenti il Piano Didattico Personalizzato del/la figlio/a e firmano il "Patto con la famiglia". La famiglia ha la possibilità di contattare per qualsiasi necessità i docenti della classe (sostegno e curricolari). Inoltre, dopo un primo periodo di osservazione del/la bambino/a-ragazzo/a, il team dei docenti concorda con i genitori gli obiettivi e le metodologie di lavoro, in modo da dare continuità scuola- famiglia. Infine, ogni volta che, in base al percorso, si rende necessario rivalutare gli obiettivi,



la famiglia è informata e coinvolta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con Ufficio Politiche Soc. e figure specialistiche
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi con USB, CTS, CIT, UST, CRED, Comune, ecc.
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio. La verifica dell'efficacia dei percorsi avviene attraverso una costante valutazione in itinere, che è affidata all'interazione quotidiana e a prove di varie tipologie scandite con regolarità. La valutazione formativa vuole accertare in modo analitico quali abilità l'allievo stia acquisendo; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso. Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale. La valutazione sommativa riguarda un percorso di apprendimento: essa intende da un lato elaborare un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti dall'allievo, dall'altro formulare un bilancio consuntivo delle scelte didattiche e metodologiche poste in essere, fornendo un feedback utile e necessario alla riformulazione della progettazione. Gli esiti delle prove sommative incidono direttamente sulla formulazione del voto di fine trimestre e fine anno scolastico. La valutazione è aspetto fondamentale dell'azione didattica, quando ne migliora i processi, attraverso la continua riprogettazione dei percorsi sulla base delle evidenze e i feedback rilevati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento nelle scuole secondarie di II grado. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali di nuovo ingresso la scuola attiverà incontri con la famiglia finalizzati all'acquisizione di tutte le informazioni utili, così da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Notevole importanza viene data ai progetti Continuità e Accoglienza per supportare i ragazzi nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici favorendone un buon inserimento. Fondamentale sarà l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli fornendo autoefficacia e percezione delle proprie capacità ed attitudini.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Santa Croce sull'Arno (PI) è così composto:

- scuola dell'Infanzia di Via dei Mille, presso Villa Pacchiani, Santa Croce sull'Arno;
- scuola dell'Infanzia Albero Azzurro, Santa Croce sull'Arno;
- scuola dell'Infanzia di Poggio Fiorito, frazione di Usciana;
- scuola Primaria "Carducci", Santa Croce sull'Arno;
- scuola Primaria "Pascoli", Santa Croce sull'Arno;
- scuola Primaria "Copernico", Santa Croce sull'Arno;
- scuola Primaria "Torello della Maggiore", frazione Staffoli;
- scuola Secondaria di primo grado "Mandela", frazione Staffoli;
- scuola Secondaria di primo grado "Banti", Santa Croce sull'Arno.

L'Istituto si caratterizza, quindi, in un'articolazione complessa su 9 plessi e richiede un'organizzazione che ne faciliti la gestione attraverso una leadership diffusa che garantisca una maggiore efficacia nei rapporti con l'utenza, nella risoluzione delle problematiche interne ed esterne; si rende necessaria, infatti, l'individuazione di figure di riferimento che si interfaccino e collaborino per favorire una qualità del servizio rispondente, in modo efficace ed efficiente, ai bisogni del territorio. Per far fronte a vari compiti impegnativi, che comportano non solo la responsabilità di migliorare la qualità dell'insegnamento e aumentare i livelli di istruzione, ma anche di gestire risorse umane e finanziarie e governare il processo di innovazione della Scuola in continua evoluzione, è stato creato un team integrato, formato dal Dirigente scolastico, DSGA, dai Collaboratori del DS, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni strumentali, volto a favorire il buon funzionamento dell'Istituto. E' fondamentale una formazione continua e mirata di queste importanti figure di staff che hanno il compito di coadiuvare il Dirigente nel "far funzionare" la scuola come organizzazione complessa, che persegue i propri obiettivi educativi avvalendosi di risorse finanziarie e umane, organi collegiali, collaborazioni istituzionali, rapporti con il territorio ecc. Altro fattore importante è che tutte le funzioni agiscano in modo sinergico e siano rivolte verso lo stesso risultato. Il gruppo di lavoro che sta a guida dell'Istituto è così composto: Dirigente, DSGA, primo e secondo collaboratore del Dirigente, Coordinatore della scuola Primaria, e Coordinatore della Scuola dell'Infanzia, uno o



due Responsabili di Plesso per ogni sede, Funzioni Strumentali (PTOF e PdM; Intercultura; Complessità; Disabilità; Curricolo/Continuità).

Lo Staff ricopre un ruolo importante nel creare collegamenti efficaci tra diversi livelli di educazione e formazione, famiglie, Ente locale, con l'obiettivo comune di aumentare il livello di istruzione delle alunne e degli alunni, capitalizzando gli apprendimenti formali, informali e non formali.

Altre figure di sistema di rilevanza strategica per il miglioramento continuo della qualità del servizio che la scuola s'impegna a garantire sono i coordinatori dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, l'animatore e il team digitale, i coordinatori di Dipartimento, il Referente e i coordinatori di Educazione Civica coinvolti nel coordinamento dei e delle docenti in azioni che favoriscano sempre più il successo scolastico di ogni alunno/a.

Il Piano annuale delle attività è inviato a tutto il personale entro la seconda decade del mese di settembre in modo che la programmazione degli incontri degli Organi Collegiali, dei colloqui e dei ricevimenti generali sia resa nota tempestivamente attraverso apposite comunicazioni sia al personale sia, soprattutto, gli Esercenti la responsabilità genitoriale.

La professionalità dei e delle docenti è favorita da percorsi di formazione e di aggiornamento. Si tratta di corsi rispondenti ai bisogni formativi del Collegio dei docenti collegati ai percorsi d'insegnamento-apprendimento da garantire alle alunne e agli alunni che frequentano le scuole di cui l'Istituto si compone e sono inerenti alle tematiche relative all'Educazione Civica, all'inclusione, alle lifeskills, alla didattica digitale, allo sviluppo delle competenze linguistiche (inglese), al coding e più in generale corsi di formazione sulle discipline. I/le docenti, inoltre, impegnati nei Dipartimenti disciplinari, favoriscono forme diffuse di formazione "a cascata" e di ricerca-azione sulle metodologie e sulle strategie d'insegnamento-apprendimento efficaci per promuovere pari opportunità formative. La formazione è realizzata anche riguardo alla sicurezza e alla privacy, alla somministrazione dei farmaci, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento ed è rivolta a tutto il personale dell'Istituto, docente e ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare DS nelle attività quotidiane.	2
Funzione strumentale	Coordinare le attività e le pratiche burocratiche afferenti ai diversi ambiti (PTOF e PdM; Intercultura; Complessità; Disabilità; Curricolo/Continuità).	5
Responsabile di plesso	Occuparsi dell'orario, delle diverse pratiche burocratiche, supportare i/le docenti di plesso per richieste e quant'altro, fare da trade union tra DS e plesso.	15
Animatore digitale	Occuparsi di tutte le problematiche relative al digitale; gestire e aggiornare il sito dell'Istituto; gestire la piattaforma di collegamento online tra docenti, coordinamento del Team Digitale.	1
Team digitale	Coadiuvare i colleghi e le colleghe per eventuali necessità legate al digitale; tenere brevi corsi informativi sull'uso di specifici applicativi utili per gli/le insegnanti.	6
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento di Educazione Motoria nelle classi IV e V della scuola primaria, come previsto dalla legge n. 234/2021.	2
Referenti di progetti	Attività di coordinamento inerenti a progetti	17



specifici	specifici.	
Membri Commissioni	Attività inerenti a Commissioni specifiche relativamente alle Aree di Lavoro identificate in sede di Collegio a cui fanno capo le FS (Intercultura; Disabilità; Complessità; Curricolo/Continuità).	39

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	supporto attività su alunni diversamente abili e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	costituzione di n. 1 classe con l'organico dell'autonomia Plesso Primaria Torello Della Maggiore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	supporto alle attività didattiche personalizzate e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	supporto alle attività didattiche personalizzate e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Ufficio protocollo

Gestione della posta in entrata e in uscita attraverso il software dedicato. Archiviazione atti. Comunicati vari.

Ufficio acquisti

Acquisti CONSIP, richiesta preventivi, ordini. CIG e DURC. Scarico fatture elettroniche. Aste fuori CONSIP. Gestione appalti, acquisti e indagini di mercato.

Ufficio per la didattica

Iscrizione e gestione alunni, esami, certificati e diplomi, tasse scolastiche, tenuta fascicoli e registri alunni. Comunicazioni con le famiglie. Convocazioni GLO.

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti e decreti personale T.D. Formulazione e gestione delle graduatorie personale ATA e DOCENTE. Assenze e infortuni. Certificati e tenuta fascicoli.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RADICI E ALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito per la risoluzione di problematiche comuni relative al territorio.

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito per interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di paesi terzi.

Denominazione della rete: GIPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

GIPS (Gestione integrata per i processi delle scuole), rete di ambito per la provincia di Pisa.

Denominazione della rete: PROGETTO MUSICANDO INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO FORMATIVO



GESTIONE DELLA CLASSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: UNIVERSITA' E-CAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione HUB 2025-2026

L'HUB Intercultura e Giovani propone un ciclo di seminari che saranno focalizzati sull'ambito educativo-didattico, collegati all'approccio "Intercultura del quotidiano" sviluppato negli anni a partire dalle attività di facilitazione e potenziamento linguistico.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	HUB Intercultura e Giovani

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

HUB Intercultura e Giovani

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla plusdotazione

Corso di aggiornamento laboratoriale (4 incontri laboratoriali di 2 ore e mezzo) in presenza sulla PLUSDOTAZIONE NEI BAMBINI (bambini con capacità cognitive superiori alla media. Si distinguono per: QI elevato spesso sopra 130, apprendimento rapido, curiosità intensa, creatività, sensibilità e



pensiero complesso, ma a scuola possono annoiarsi con attività ripetitive, pertanto hanno bisogno di stimoli aggiuntivi e personalizzati e possono essere seguiti come BES. Richiedono attenzione didattica specifica e consapevolezza. Soprattutto è importante riconoscerli.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione promossi dal Team Digitale

Il Team Digitale si rende disponibile a fare corsi di formazione per la fruizione di dispositivi digitali, come ad esempio programmi di videoscrittura, gestione del registro elettronico, ecc.

Tematica dell'attività di formazione	Uso dei dispositivi digitali utili per la professione docente
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza

"Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" è un'iniziativa della Regione Toscana che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. Per conseguire questo si interviene in tutte le scuole toscane a partire dai nidi d'infanzia, per introdurre la creazione di un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce delle educatrici e degli educatori, delle insegnanti e degli insegnanti per i loro allievi. Gli Obiettivi dell'iniziativa sono favorire un rendimento scolastico positivo e lo sviluppo delle competenze di vita. La lettura ad alta voce, se praticata con costanza, riesce a colmare gli svantaggi e a consentire a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di formazione promosso dalla Commissione Disabilità

Il corso di Formazione prevede un incontro all'inizio dell'anno in cui vengono date tutte le informazioni relative ai bambini che hanno una certificazione 104/92. In particolare parla della



documentazione da produrre, degli incontri e della loro cadenza durante il corso dell'anno, l'utilizzo del registro elettronico, le buone pratiche promosse dall'IC per il buon funzionamento dello scambio di documentazione tra la segreteria e i singoli docenti (convocazioni GLO, interfaccia con enti esterni, ecc.). L'incontro prevede anche la possibilità di chiedere spiegazioni, chiarimenti e ulteriori delucidazione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'organico di sostegno
Modalità di lavoro	• Workshop

Titolo attività di formazione: Formazione Life-skills

Formazione promossa dall'asl di riferimento sulle life skills. Al link troverete alcuni percorsi di formazione rivolti agli insegnanti dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, oltre a un percorso sulla Mindfulness per la riduzione dello stress lavorativo e innalzare il benessere scolastico. A queste nuove proposte si affiancano i progetti proposti anche gli scorsi anni dall'ASL che hanno trovato un riscontro positivo nelle scuole (skills, affettivamente, didattica all'aperto, paura e rabbia, motivazione ottimismo e cambiamento, Stretching).

Tematica dell'attività di formazione	Benessere e salute a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Gestione efficiente della classe

Gestire una classe di studenti è un compito impegnativo e multiforme, che richiede un'attenta combinazione di abilità, strategie e sensibilità. In un contesto scolastico in continua evoluzione, i docenti si trovano a dover affrontare sfide sempre nuove, dovute alla diversità degli alunni, delle loro esigenze e delle dinamiche di gruppo. Questo corso intende fornire una guida dettagliata sulle diverse sfaccettature della gestione della classe, fornendo strumenti pratici e spunti di riflessione per affrontare al meglio questa importante responsabilità. Il corso prevede una prima parte teorica sulle teorie della gestione della classe e una seconda parte sulle tecniche di gestione. Infine è previsto un quiz finale per verificare quanto appreso.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni asincrone con test finale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Saranno promosse altre proposte formative che emergeranno nel corso dell'anno scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA D.LGS. 81/2008

Tematica dell'attività di
formazione

ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA D.LGS. 81/2008

Tematica dell'attività di
formazione

ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA D.LGS. 81/2008

Tematica dell'attività di
formazione

ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA D.LGS. 81/2008

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ADEMPIMENTI PRIVACY

Tematica dell'attività di
formazione

ADEMPIMENTI PER LA PRIVACY

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ADEMPIMENTI PRIVACY

Tematica dell'attività di
formazione

ADEMPIMENTI PER LA PRIVACY

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ADEMPIMENTI PRIVACY

Tematica dell'attività di
formazione

ADEMPIMENTI PER LA PRIVACY

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER REGISTRAZIONE PRESENZE DEL PERSONALE CON MARCATEMPO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER REGISTRAZIONE PRESENZE DEL PERSONALE CON MARCATEMPO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte